

LA VERTENZA IL PRIMO CITTADINO ILLUSTRERÀ LA SITUAZIONE AL GOVERNATORE DECARO

Crisi dell'ex Amiu il sindaco incontra i consiglieri regionali

FABIO VENERE

● La crisi dell'ex Amiu passa (anche) da Bari. E' questo l'esito della riunione che, ieri mattina, il sindaco di Taranto, Piero Bitetti, ha tenuto con i consiglieri regionali eletti nella provincia ionica. In effetti, da quel che è filtrato ieri al termine del confronto svoltosi a Palazzo di Città, lo stesso primo cittadino

avrebbe affermato che programmerà un incontro con il presidente della Regione Puglia, Antonio Decaro, e magari anche con l'assessora re-

gionale all'Ambiente, Debora Ciliento. In particolare, da quel che si apprende, appena possibile, Bitetti aggiornerà il governatore pugliese sulla situazione in cui versa l'azienda d'igiene urbana, interamente controllata dal Comune di Taranto.

E se già questa di per sé costituirebbe una notizia visto che il Municipio coinvolgerebbe, o almeno tenterebbe di farlo, la Regione Puglia nella crisi di Kyma Ambiente, in realtà, sarebbe ancora più interessante provare a disegnare i binari lungo i quali potrebbe scorrere il colloquio tra Bitetti e Decaro. Probabilmente, le questioni sul tavolo di un prossimo confronto tra i due enti locali sulla questione ex Amiu potreb-

bero essere di due livelli: uno di natura finanziaria e l'altro, invece, normativa.

Nel primo caso, il riferimento potrebbe essere all'auspicio (sarebbe meglio parlare di speranza) che il Consiglio regionale pugliese possa emulare, almeno in parte, quello della Regione Liguria che, nelle scorse settimane, ha stanziato 40 milioni di euro per finanziare (insieme al Comune di Genova) il risanamento dell'azienda di trasporto pubblico locale, Amt. Soluzione, questa, che se si ripropone nel capoluogo ionico aiuterebbe la società, che ha una situazione debitoria pregressa che oscilla intorno ai 45 milioni di euro. La strada, per diversi motivi, sembra stretta e in salita, ma non va scartata.

La seconda ipotesi di lavoro da approfondire nel confronto che verrà tra Bitetti, Decaro e Ciliento potrebbe, invece, riguardare l'aggiornamento del Piano regionale dei rifiuti. Che, a sua volta, se venisse confermata una precedente indicazione relativa all'inceneri-

tore potrebbe consentire all'ex Amiu di concedere a privati la gestione dell'impianto, fermo da 13 anni, e quindi di incamerare nuove, preziose, risorse finanziarie. Sul punto, però, alcuni tra i consiglieri regionali presenti ieri hanno manifestato tutto il loro scetticismo sui tempi (non brevi) di una modifica del Piano mentre, ad esempio, è noto che la consigliera Angolano (M5s), pur volendo mantenere il ruolo pubblico

dell'azienda, vorrebbe puntare su altre soluzioni impiantistiche. Dirigenti e vertici di Kyma Ambiente stanno lavorando alla chiusura del bilancio 2025. Tappa importante, anche se l'attesa più carica di significati è sicuramente verso il Piano di risanamento.

“Durante il confronto - sottolinea una nota dell'Amministrazione - è stato ribadito l'impegno

costante dei presenti nel garantire la continuità pubblica dell'azienda e la qualità dei servizi essenziali, a tutela della salute pubblica e del decoro urbano. L'amministrazione è altresì impegnata a garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali, a migliorare l'efficienza del servizio e ad analizzare la sostenibilità economico-finanziaria dell'azienda”.

RICERCA FONDAZIONE NEST E TECNOPOLO MEDITERRANEO

Transizione energetica accordo per l'innovazione

● Fondazione NEST (Network for Energy Sustainable Transition), unico partenariato esteso italiano dedicato all'energia sostenibile, annuncia la sottoscrizione di un accordo di collaborazione con l'Istituto di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile, fondazione istituita dai Ministeri dell'Università e della Ricerca, delle Imprese e del Made in Italy e dell'Economia e delle Finanze e con sede a Taranto. L'intesa si inserisce nel percorso di rafforzamento del posizionamento della Fondazione NEST quale piattaforma nazionale di coordinamento e sviluppo di iniziative di ricerca nel settore energetico.

“L'intesa con la Fondazione NEST ci consentirà di mettere a sistema competenze e progettualità al fine di accelerare il trasferimento tecnologico e sostenere concretamente la transizione energetica del Paese”, dichiara il presidente del Tecnopolo Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile, Antonio Messeni Petruzzelli. “Con questa collaborazione vogliamo contribuire a costruire un modello di sviluppo in cui innovazione, sostenibilità e crescita industriale procedano insieme. Taranto rappresenta oggi uno dei luoghi simbolo delle sfide della transizione energetica e ambientale”, sottolinea Francesco Cupertino, Presidente di Fondazione NEST.

le altre notizie

TARANTO

SEQUESTRATE 12.500 CONFEZIONI DI PET FOOD Il Nas: etichettatura irregolare

■ Oltre 12.500 confezioni di alimenti per animali domestici sono state sequestrate nel corso di un'operazione congiunta dei carabinieri del Nas di Taranto e degli ispettori dell'Icqr, l'Ispettorato centrale per il controllo della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, in un'azienda della provincia ionica specializzata nella produzione e commercializzazione di mangimi per animali domestici. I controlli, eseguiti con il supporto dell'Icqr Puglia e Basilicata - ufficio d'area di Lecce - erano finalizzati a verificare la correttezza delle informazioni riportate sulle etichette dei prodotti «pet food», oltre alla provenienza e alla tracciabilità delle materie prime utilizzate. Gli accertamenti, avviati dopo una mirata attività investigativa del Nas, hanno consentito di individuare diverse irregolarità nell'etichettatura di confezioni di alimenti destinati ai cani. In particolare, i militari hanno disposto il sequestro amministrativo di oltre 12.500 confezioni di «pet food», realizzate in forme riconducibili a prodotti dolciari, per un valore commerciale stimato in diverse migliaia di euro. Nel corso dell'operazione sono state inoltre contestate sanzioni amministrative nei confronti dell'azienda per violazioni della normativa di settore.

LIZZANO

VERSO L'ESTATE Spiagge, ecco la manutenzione

■ Le spiagge della marina di Lizzano vengono messe in sicurezza, garantendo anche quel tocco di decoro e bellezza in più, utili anche per le persone anziane e disabili. Nei giorni scorsi, infatti, sono stati avviati i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di accesso alle spiagge, partendo dalle due passerelle ubicate in piazza Bagnara. Quest'ultime sono state fortemente danneggiate e rese impraticabili dalle violente mareggiate dei mesi scorsi. La sindaca di Lizzano Lucia Palombella ha seguito da vicino i lavori in corso presso la bellissima marina, che presenta sempre un'acqua super cristallina. “Essendo presenti due passerelle adiacenti, su una delle due si è prevista la realizzazione di una piccola scalinata mentre l'altra vedrà il ripristino dello scivolo. L'intervento - ha sottolineato il primo cittadino - tiene conto in quella zona del restringimento della spiaggia e perciò le passerelle terminano più distanti dal mare: questo consente di tenerle più in sicurezza”.



**CITTÀ DELLA
TARANTO TV**
CANALE 94
digitale terrestre

www.cittadellatv.it








 **LIVE**

Taranto TV

Il telegiornale

Tutti i giorni

Ore 14:00

CANALE 94

digitale terrestre